FISPES
FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT PARALIMPICI E SPERIMENTALI

Campionati Italiani Paralimpici di Società
FINALE NAZIONALE

Roma 03-04 ottobre 2020

Centro di Preparazione Paralimpica
Roma Tre Fontane

Protocollo attuativo anti-Covid19

Il presente protocollo è stato redatto in piena attuazione delle disposizioni governative nazionali, regionali, del CIP e della FISPES, in materia di contenimento del contagio da Covid-19.

In particolar modo saranno poste in essere le disposizioni contenute nel "protocollo FISPES per la ripresa degli allenamenti individuali", emanato il 13/05/2020, il relativo addendum del 28/05/2020 e le linee guida per l'organizzazione degli eventi di interesse nazionale FISPES del 10/07/2020, nonché le disposizioni emanate dal CIP per la fruizione del Centro di Preparazione Paralimpica di Roma Tre Fontane.

Vista l'organizzazione logistica interna dell'impianto e tenuta in considerazione la portata tecnico-istituzionale dell'evento, al quale parteciperanno oltre 150 atleti, regolarmente tesserati per la FISPES, che concorreranno per il titolo di "Società Sportiva Campione d'Italia Assoluta e Promozionale", e la presenza di numerosi operatori media, il presente protocollo contiene tutte le misure attuative specifiche della manifestazione.

Art. 1 – Autorizzazione all'accesso – Evento a porte chiuse

L'ingresso al Centro di Preparazione Paralimpica sarà autorizzato solo ed esclusivamente alle seguenti categorie:

1. Atleti – previa presentazione all'ingresso della tessera federale;
2. Tecnici – previa presentazione all'ingresso della tessera federale e in rapporto 1:1 con l'atleta;
3. Dirigenti societari – previa presentazione all'ingresso della tessera federale;
4. Volontari – regolarmente registrati e accreditati all'evento – indossando la divisa ufficiale;
5. Staff Federale – dirigenziale e tecnico – previa esibizione di apposito accredito;
6. Operatori media – previo formale accredito media da richiedere preventivamente;
7. Operatori sanitari – previa presentazione di apposito cartellino di riconoscimento.

Restano ovviamente autorizzati tutti gli operatori del Comitato Italiano Paralimpico e le autorità locali.

Solo gli atleti delle classi T/F11,12,20,31,32,33,51,52,53,54,55,56 hanno diritto di avere al loro seguito un atleta guida e/o guida sportiva oltre al loro tecnico personale.

Oltre a quanto sopra, come specificato all'art. 2 del presente documento, tutti gli accessi saranno consentiti solo previa presentazione dell'apposito modulo di autodichiarazione.

Art. 2 – Autodichiarazione
Prima di ogni accesso giornaliero, **PER SESSIONE**, al Centro di Preparazione Paralimpica, ad eccezione degli operatori sanitari, tutte le figure elencate al punto precedente sono tenute a presentare apposita autodichiarazione secondo il modello allegato al presente protocollo.

Si invitano tutti gli interessati a munirsi in anticipo del modulo in modo tale da evitare code all'ingresso del Centro di Preparazione Paralimpica.

Gli Atleti, nella loro autodichiarazione, devono segnalare il nominativo del loro tecnico al seguito e dell'eventuale accompagnatore.

Allegato al presente documento sono disponibili le quattro versioni dell'autodichiarazione:

- Versione 1 – per gli Atleti
- Versione 1b – per Atleti minorenni
- Versione 2 – per Accompagnatori, guide sportive e Dirigenti
- Versione 3 – per Ospiti e Media

Art. 3 – Controllo accessi
L'accesso al Centro di Preparazione Paralimpica avverrà solo ed esclusivamente dal cancello n.1, indicato nella planimetria allegata, dove gli operatori del Comitato Organizzatore effettueranno le operazioni di controllo della temperatura corporea e di verifica dei nominativi.

Al punto di controllo n. 2 saranno invece effettuate le operazioni di consegna dei moduli di autodichiarazione.

Si raccomanda di presentarsi al punto di controllo n. 2 muniti di tessera federale, ove richiesta, e del modulo di autodichiarazione pronto per essere consegnato.

L'uscita sarà autorizzata sempre dal cancello n. 1 seguendo il percorso all'uopo predisposto.

Art.4 – Servizi toilette e spogliatoi
L'utilizzo degli spogliatoi è interdetto a tutti gli utenti.

Gli utenti potranno utilizzare le toilette poste nell'atrio dell'ingresso piscina.

Il personale organizzativo controllerà l'accesso all'area spogliatoi del piano terra, in maniera contingentata, per evitare assembramenti.

Art. 5 – Aree di riscaldamento
Sono identificate due aree di riscaldamento ad uso esclusivo delle attività preparatorie pre e post gara. Si veda la planimetria allegata.

In queste aree è vietata ogni forma di assembramento.

Se necessario, il Delegato Tecnico, il Direttore di Riunione e il Delegato Organizzativo possono valutare di autorizzare l'accesso degli atleti, in fase di riscaldamento, nelle zone del campo di gara non direttamente impegnate dalle competizioni.

Art. 6 – Direzione tecnica di gara, servizio attrezzi e TIC

La Direzione Tecnica sarà allestita nelle immeditate adiacenze della Call Room unitamente al Centro Informazioni Tecniche (TIC).

Il servizio di controllo, consegna e riconsegna attrezzi sarà organizzato in base alle linee guida FISPES per l'organizzazione delle manifestazioni di interesse nazionale.

Il personale addetto sarà dotato di detergenti e materiali idonei all'igienizzazione delle attrezzature.

Gli atleti sono invitati a dotarsi degli attrezzi personali e a limitare l'utilizzo degli attrezzi condivisi.

Le operazioni di igienizzazioni, degli attrezzi condivisi, saranno anche condotte in campo durante le gare tra un'atleta e l'altro.

I volontari addetti al recupero attrezzi saranno dotati di guanti di protezione.
Se presente, il recupero degli attrezzi deve avvenire a cura della guida sportiva al seguito dell'Atleta.

Art. 7 – Area e gestione Call Room

Le attività della Call Room saranno gestite dal giudice Call Room Manager che avrà cura di predisporre l'orario dettagliato di entrata ed uscita degli atleti dall'area, in modo tale da limitare al massimo la loro permanenza all'interno della stessa ed evitare assembramenti.

All'interno della Call Room è obbligatorio l'uso della mascherina. Gel igienizzanti saranno a disposizione sia all'ingresso che all'uscita.

Il Call Room Manager, in accordo con il Direttore di Riunione, avrà la facoltà di snellire le operazioni di controllo pre-gara, indirizzando gli atleti in pista anche individualmente o in più gruppi.

Art. 8 – Utilizzo della mascherina – pre e post gara

L'utilizzo della mascherina è obbligatorio all'intero del perimetro dello Stadio.

Gli atleti devono presentarsi in Call Room indossando la mascherina.
Potranno toglierla solo quando inizieranno le immeditate procedure pre-gara (lanci di prova, salti di prova, allunghi pre-partenza).

Nel caso dei lanciatori e saltatori, questi dovranno indossare la mascherina, sempre dopo ogni prova e potranno toglierla solo nell'imminenza del loro turno di gara o comunque mentre svolgono esercizi lontano dagli altri partecipanti.

I lanciatori da seduti devono indossare la mascherina fino a quando le procedure di ancoraggio non sono terminate, in particolare se queste vengono svolte dai volontari del campo, e devono indossarla di nuovo al termine di tutti i lanci di gara prima di essere disancorati.

I giudici di gara procederanno a sanzionare gli atleti che non rispetteranno queste disposizioni.

Gli atleti possono allontanarsi, chiedendo il permesso ai Giudici di Gara, dalla zona di competizione per togliere la mascherina e prestando attenzione a mantenere il distanziamento fisico dagli altri partecipanti.

Gli atleti delle gare di corsa, terminata la loro gara, sono tenuti ad indossare una nuova mascherina nei tempi più brevi possibili.

Tutti i giudici di gara saranno dotati di mascherina FP2.

Art. 9 – Aree osservazione tecnici

I tecnici accreditati saranno autorizzati, durante le competizioni dei loro atleti, ad accedere a due aree esterne al campo, in prossimità delle pedane dei lanci.

In queste aree, anche attraverso l'apposita segnaletica, deve essere mantenuto il distanziamento fisico tra i presenti e non è consentita la permanenza prolungata.

Si ricorda che la presenza del pubblico non è consentita.

Nelle aree di osservazione, come in tutte le aree comuni, è obbligatorio l'utilizzo della mascherina.

Art. 10 – Media

Fotografi

Per i fotografi valgono le condizioni operative consuete, alle quali viene però affiancata la necessità inderogabile di mantenere la distanza di almeno due metri sia dai colleghi sia da atleti, tecnici, giudici e da tutti coloro che avranno titolo di accesso agli impianti. Come previsto per le altre norme di comportamento sul campo di gara, il mancato rispetto delle indicazioni potrà determinare anche il ritiro dell'accredito.

Zona mista

La zona mista sarà allestita con l'utilizzo di transenne al fine di garantire il distanziamento fisico tra Atleti ed operatori.

Nessun operatore è autorizzato a oltrepassare le aree all'uopo predisposte.

Si invitano tutti gli operatori a dotarsi delle attrezzature necessarie per svolgere le interviste ad una distanza di almeno 2 metri e a provvedere alla sanificazione delle stesse dopo ogni intervista.

Art. 11 – Aree di Lavoro

Si applicano le disposizioni contenute nelle linee guida FISPES per l'organizzazione delle manifestazioni di interesse nazionale.

Tutti gli operatori sono tenuti ad indossare la mascherina.

Art. 12 – Premiazioni e cerimoniale

Al termine delle competizioni saranno effettuate unicamente le premiazioni previste dai vigenti regolamenti.

Trattandosi di premiazioni societarie si informa che solo 1 (uno) rappresentante per ogni sodalizio sarà chiamato a ritirare il premio che sarà consegnato dalle autorità presposte.

Art. 12 – Post Event Control
In prossimità dell'uscita dal campo di gara, subito dopo la zona mista, sarà allestito un gazebo per le operazioni post-gara. La permanenza nell'area deve essere limitata il più possibile.

Art. 13 – Antidoping
Le attività di antidoping si svolgeranno nei locali Uffici-Spogliatoi del Centro di Preparazione Paralimpica.
Gli atleti selezionati sono tenuti a rispettare le indicazioni del personale preposto ed utilizzare la mascherina.

Art. 14 – Area Emergenza COVID-19
Chiunque, trovandosi ad accusare i sintomi noti da Covid-19 (a titolo non esaustivo, temperatura corporea > 37,5 °C, tosse, astenia, dispnea, mialgie, diarrea, anosmia, ageusia), durante lo svolgimento della manifestazione, è tenuto a portarsi senza indugio presso l'area emergenza Covid-19 allestita presso la zona "locale ristorante" del Centro di Preparazione Paralimpica.

Una volta in loco il personale sanitario presente sarà in grado di attivare il dispositivo previsto per il pronto intervento.